



---

**Servizio Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 711 DEL 01/06/2022**

**OGGETTO:** Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi – Aggiornamento di tre standard formativi e istituzione del corso di aggiornamento, relativamente agli “Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi”, in seguito a evoluzione normativa nazionale.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

**Vista:**

- la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali
- la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito “ARPAL Umbria”;

**Richiamato** l'art. 14 della L.R. n. 1/2018 "Funzioni dell'ARPAL Umbria" che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

**Visto** l'art. 49, c.8 L.R. n. 1/2018 che cita: "Al fine di completare i procedimenti amministrativi in essere al momento dei trasferimenti all'ARPAL Umbria di cui ai commi 2 e 3, la Giunta regionale è autorizzata ad eseguire i pagamenti disposti dall'ARPAL Umbria a valere sul bilancio regionale. Con deliberazione della Giunta regionale vengono individuate le modalità operative";

**Considerato che** l'ARPAL Umbria ha preso in carico i procedimenti amministrativi in essere al 29/06/2018, connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

**Visto:**

- il Regolamento dell'ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29/06/2018 "Legge Regionale 1/2018, Art.49, c.7- Provvedimenti attuativi per l'operatività dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)"
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

**Considerato** che la condizionalità ex ante "10.3 Apprendimento Permanente", di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, tra i criteri di adempimento, "l'esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE";

**Vista** la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", con specifico riferimento all'art. 4, c. da 51a 61;

**Visto:**

- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n.13";

**Considerato** che:

- ai fini della piena attuazione del suddetto quadro politico e strategico, l'Accordo di Partenariato 2014-2020 evidenzia l'impegno dell'Italia a realizzare un programma di lavoro finalizzato a garantire l'esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno elaborato un piano di lavoro per definire una piattaforma di elementi comuni per la correlazione e la progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali delle relative competenze, con l'obiettivo di garantirne il riconoscimento e la spendibilità sull'intero territorio nazionale, in coerenza con i principi, le norme generali e gli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;

**Vista** la DGR n. 834 del 25/07/2016 "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione" e in particolare:

- l'art. 5 che istituisce il "Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo" costituito dal "Repertorio degli standard professionali", dal "Repertorio degli standard formativi" e dal "Repertorio degli standard di certificazione";

- l'art.6, c.1, che stabilisce che “il Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo è oggetto di aggiornamento, adeguamento e sviluppo, con riferimento ad ognuna delle sue componenti, nel rispetto dei principi di interesse pubblico, efficienza, massimizzazione degli impatti sul mercato del lavoro e supporto alle politiche di sviluppo economico ed inclusione, in applicazione del dialogo sociale.”

**Visto** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. (GU n.20 del 25-1-2018);

**Vista** la DGR n. 734 del 02/07/2018 con la quale viene deliberato di modificare la DGR n. 834 del 25/07/2016 prevedendo che “i riferimenti ai “*servizi regionali competenti*” sono da intendersi come “*servizi di ARPAL Umbria competenti*”, sulla base della DGR n. 366/18 e di stabilire che ARPAL Umbria, nel rispetto dell'art. 14 della LR n. 1/2018, provveda alla manutenzione evolutiva del Repertorio degli standard professionali e formativi mediante l'adozione di proprie determinazioni da pubblicare nel bollettino regionale”;

**Visto** il decreto 16 febbraio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (G.U. n.48 - Serie generale – del 26/02/2022) recante “Regime di autorizzazione degli ispettori dei centri di controllo privati, relativi requisiti e regime sanzionatorio” con il quale sono state individuate le disposizioni di attuazione delle previsioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. e), g) e h) e all'art. 17 del D.M. 15 novembre 2021, n. 446, con riferimento al ruolo degli ispettori autorizzati dei centri di controllo privati;

**Vista** la circolare prot. n. 14116 del 2 maggio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione – di integrazione e completamento del quadro di attuazione del predetto decreto 16 febbraio 2022;

**Dato atto** che nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria sono presenti n.03 standard formativi relativi agli “Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi” e nello specifico:

1. Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – MODULO A TEORICO;
2. Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – MODULO B TEORICO – PRATICO;
3. Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – MODULO C TEORICO – PRATICO;

**Dato atto** che i suddetti standard prevedono, quale attestazione rilasciata al termine del corso, un attestato di frequenza con profitto in esito a esame pubblico in base a quanto previsto dall'art.3, c.3 dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 17.04.2019 “Accordo relativo ai criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214”;

**Preso atto** che il predetto decreto 16 febbraio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili prevede, al comma 4 dell'art. 7 “Modalità di svolgimento dei corsi di formazione”, che “alla fine del corso di formazione, previa valutazione positiva di idoneità del candidato, gli organismi di formazione rilasciano un «attestato di frequenza con profitto» e che pertanto non sussiste più l'obbligo di esame pubblico precedentemente previsto dall'art.3, c.3 dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 17.04.2019;

**Ritenuto:**

- di dover modificare quanto previsto nei tre standard formativi relativi agli “Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi” presenti nel “Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria circa la responsabilità di verifica e attestazione finale del corso adeguando dette previsioni a quanto stabilito dal decreto 16 febbraio 2022 del

Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e dalla circolare prot. n. 14116 del 2 maggio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione;

- di dover approvare i suddetti standard formativi così come modificati nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria;

**Preso atto** che l’art.9 del DM 16 febbraio 2022 regola la formazione in aggiornamento per gli ispettori dei centri di controllo privati, fissando la durata del corso di aggiornamento in trenta ore e specificando che il programma di tale corso riguarda le innovazioni tecniche e tecnologiche dei veicoli secondo la tabella ivi riportata;

**Ritenuto** di dover autorizzare la presentazione dei corsi di aggiornamento per “Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi”, così come normati dall’art.9 del DM 16 febbraio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nel Catalogo unico regionale apprendimenti - CURA (Catalogo unico regionale dell’offerta formativa) al fine dell’autorizzazione al loro svolgimento;

**Preso atto** che, secondo il combinato disposto dell’art.6, c.4 dell’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 17.04.2019 e dell’art.9 del DM 16 febbraio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, il corso di aggiornamento si conclude con esame finale che prevede il rilascio dell’attestato di frequenza con profitto da parte dell’organismo formativo erogatore del corso;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di modificare, in base a quanto disposto:
  - dal decreto 16 febbraio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (G.U. n.48 - Serie generale – del 26/02/2022) recante "Regime di autorizzazione degli ispettori dei centri di controllo privati, relativi requisiti e regime sanzionatorio" e
  - dalla circolare 2.5.2022, prot. n. 14116 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione,
 i seguenti standard formativi, presenti nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria:
  - Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – MODULO A TEORICO;
  - Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – MODULO B TEORICO – PRATICO;
  - Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – MODULO C TEORICO – PRATICO;
2. di stabilire che per i predetti standard, secondo quanto disposto dall’art.7, c.4, del decreto 16 febbraio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, la modifica inerisce alla previsione normativa che “alla fine del corso di formazione, previa valutazione positiva di idoneità del candidato, gli organismi di formazione rilasciano un «attestato di frequenza con profitto»” e di stabilire, pertanto, che al termine di tali corsi non sussiste più l’obbligo di esame pubblico precedentemente previsto dall’art.3, c.3 dell’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 17.04.2019;
3. di approvare i predetti standard formativi così come modificati e riportati nell’allegato n.1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

4. di inserire gli standard approvati nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria;
5. di autorizzare la presentazione dei corsi di aggiornamento per “Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi” così come normati dall’art.9 del DM 16 febbraio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nel Catalogo unico regionale apprendimenti - CURA (Catalogo unico regionale dell’offerta formativa) al fine dell’autorizzazione al loro svolgimento;
6. di stabilire che il corso di aggiornamento si conclude con esame finale che prevede la valutazione degli apprendimenti ed il rilascio dell’attestato di frequenza con profitto da parte dell’organismo formativo erogatore del corso;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione:
  - nel sito ufficiale di ARPAL Umbria;
  - nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, ad esclusione degli allegati che, dato il volume degli stessi, sono a disposizione per la consultazione presso il sito ufficiale di ARPAL Umbria all’indirizzo [www.arpalumbria.it](http://www.arpalumbria.it);
8. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 12/05/2022

L'Istruttore

- Stefano Pagnotta

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/06/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Carla Collesi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/06/2022

Il Dirigente

- Paolo Sereni

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

## Standard di Percorso Formativo - Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - MODULO A TEORICO

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 120 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 120 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
Modulo A1: "Tecnologia dei veicoli circolanti"	<p><b>Acquisire le conoscenze relative a:</b>                      Principi della dinamica, principali grandezze fisiche e unità di misura in meccanica, sistemi di riferimento, forze interessate, moti dei corpi sotto sistema di forze, lavoro ed energia, misure meccaniche, cinematica e dinamica ruota terreno, aderenza durante il moto, tecnologia dei veicoli a motore, tecnica motoristica, meccanica del pneumatico, modelli handling, sistemi di frenatura, di sospensione, di trasmissione del moto, componentistica, dispositivi ed impianti principali, dinamica dei veicoli terrestri, avviamento e marcia, frenatura, effetti e interazioni con pneumatici, freni e sospensioni.</p>	54	<p><b>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.</b></p>

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
Modulo A2: "Materiali e propulsione dei veicolo"	Acquisire le conoscenze relative a: Principi di fisica tecnica, motori a combustione interna, costituzione e funzionamento, tipologie di propulsori, motori ibridi, curve di potenza e di coppia, rendimenti, cicli termodinamici, materiali e lavorazione dei materiali relativi ai veicoli stradali, tecnologia meccanica, materiali e loro caratteristiche, comportamento meccanico dei materiali, costruzioni di auto e motoveicoli.	26	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
Modulo A3: "Caratteristiche accessorie dei veicoli"	Acquisire le conoscenze relative a: Cenni di elettronica, diodi, transistor, dispositivi fotosensibili, circuiti integrati, integrati digitali, logiche digitali, numerazione decimale e binaria, rappresentazione esadecimale, digitalizzazione di grandezze, memorie fisiche, struttura del microcomputer, memorizzazione dei dati, dati dell'iniezione, parametri, mappatura, riprogrammazione. Impianti elettrici, macchine elettriche, misure elettriche. Componenti elettronici del veicolo: sistemi di assistenza al conducente, serbatoi a carbone attivo, controllo pressione pneumatici, sistema aria secondaria, keyless go, strutturaairbags, bobina accensione, cruise control adattivo, cambio corsia e angolo cieco, sensori pioggia e crepuscolare, fari adattivi. Applicazioni IT	40	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.

## ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

*Requisiti di accesso:*

--

***Gestione dei crediti formativi:***

--

***Requisito professionale:***

--

***Valutazione didattica apprendimento:***

--

***Attestazione rilasciata:***

Attestato di frequenza con profitto

***Attestazione esame pubblico:***

--

***Note:***

L'attestato di frequenza con profitto viene rilasciato dall'organismo di formazione secondo quanto disposto dall'art. 7, c.4, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 16 febbraio 2022, n. 48.



## Standard di Percorso Formativo - Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - MODULO B TEORICO - PRATICO

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 176 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 176 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
Modulo B1: "Tecnologia automobilistica"	<b>Acquisire le conoscenze relative a:</b> a) Sistemi di frenatura b) Sterzo c) Campi visivi d) Installazione delle luci, impianto di illuminazione e componenti elettronici e) Assi, ruote e pneumatici f) Telaio e carrozzeria g) Rumori ed emissioni h) Requisiti aggiuntivi per veicoli speciali i) Sistemi IT di bordo	74	<b>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD. Prevedere esercitazioni pratiche da svolgere presso un centro autorizzato o in un'officina attrezzata con apparecchiature di revisione.</b>

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
<b>Modulo B2: "Metodi di prova"</b>	<p>Acquisire le conoscenze relative a:</p> <p>a) Ispezioni visive sul veicolo</p> <p>b) Valutazione delle carenze</p> <p>c) Requisiti legali e amministrativi applicabili ai controlli tecnici del veicolo</p> <p>d) Requisiti legali applicabili alle condizioni dei veicoli da omologare</p> <p>e) Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologica delle attrezzature per le prove di revisione</p>	70	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.</p> <p>Prevedere esercitazioni pratiche da svolgere presso un centro autorizzato o in un'officina attrezzata con apparecchiature di revisione.</p> <p>Il 20% delle ore del presente modulo dovrà essere svolto in affiancamento durante l'esecuzione di controlli tecnici dei veicoli presso un centro autorizzato</p>
<b>Modulo B3: "Procedure amministrative"</b>	<p>Acquisire le conoscenze relative a:</p> <p>a) Sistemi di gestione della qualità (norme ISO)</p> <p>b) Ambiente e sicurezza nei centri di revisione</p> <p>c) Centri di controllo: requisiti amministrativi, tecnici e di qualità del servizio</p> <p>d) Centri di controllo: verifiche ispettive</p> <p>e) Applicazioni IT relative ai controlli ed all'amministrazione</p>	32	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD</p>

## ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

**Requisiti di accesso:**

--

**Gestione dei crediti formativi:**

--

**Requisito professionale:**

--

**Valutazione didattica apprendimento:**

--

**Attestazione rilasciata:**

Attestato di frequenza con profitto

***Attestazione esame pubblico:***

--

***Note:***

L'attestato di frequenza con profitto viene rilasciato dall'organismo di formazione secondo quanto disposto dall'art. 7, c.4, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 16 febbraio 2022, n. 48.

## Standard di Percorso Formativo - Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - MODULO C TEORICO - PRATICO

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 50 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 50 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
Modulo C1: "Tecnologia automobilistica"	<b>Acquisire le conoscenze relative a:</b> a) sistemi di frenatura misti b) Sterzo c) Campi visivi d) Installazione delle luci, impianto di illuminazione e componenti elettronici e) Assi, ruote e pneumatici f) Telaio e carrozzeria g) Rumori ed emissioni h) Requisiti aggiuntivi per veicoli speciali e complessi veicolari i) Sistemi IT di bordo	20	<b>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.</b>

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
Modulo C2:"Metodi di prova"	<p>Acquisire le conoscenze relative a:</p> <p>a) Ispezioni visive sul veicolo e metrologica delle attrezzature per le prove di revisione</p> <p>b) Valutazione delle carenze</p> <p>c) Requisiti legali amministrativi applicabili ai controlli tecnici del veicolo</p> <p>d) Requisiti legali applicabili alle condizioni dei veicoli da omologare</p> <p>e) Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologica delle attrezzature per le prove di revisione</p>	30	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD</p> <p>Prevedere esercitazioni pratiche da svolgere presso un centro autorizzato o in un'officina attrezzata con apparecchiature di revisione per una durata non superiore al 15% della durata complessiva del percorso.</p> <p>Il 20% delle ore del presente modulo dovrà essere svolto in affiancamento durante l'esecuzione di controlli tecnici dei veicoli presso un centro autorizzato</p>

## ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

### **Requisiti di accesso:**

--

### **Gestione dei crediti formativi:**

--

### **Requisito professionale:**

--

### **Valutazione didattica apprendimento:**

--

### **Attestazione rilasciata:**

Attestato di frequenza con profitto

### **Attestazione esame pubblico:**

--

### **Note:**

L'attestato di frequenza con profitto viene rilasciato dall'organismo di formazione secondo quanto disposto dall'art. 7, c.4, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 16 febbraio 2022, n. 48.